



# CITTA' DI SALUZZO

Tel. centralino: 0175-211311 Fax: 0175-211328

Partita IVA e Codice fiscale: 00244360046

<http://www.comune.saluzzo.cn.it>

**SERVIZI AMMINISTRATIVI DI STAFF**

**UFFICIO LEGALE**

## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Numero del registro generale: 1450

Numero particolare per settore: 152

Oggetto: Ricorso per regolamento preventivo di giurisdizione proposto da A.F.L. s.a.s. nell'ambito della causa R.G. 858/2013 - Affidamento incarico professionale all'avv. Goffredo Gobbi del Foro di Roma (C.F. GBBGFR45B11F051A; P.IVA n. 01874520586) - Impegno di spesa per euro 5.075,20 - Responsabile del procedimento: PAPA Avv. Carmelina - Codice CIG n. Z87104691F

Il Segretario – Direttore Generale  
per i Servizi Amministrativi di Staff  
SALVAI Dr.ssa Silvia

Richiamato il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014, approvato giusta Deliberazione della Giunta Comunale n°15 del 19 febbraio 2014;

Richiamato il Piano Esecutivo di Gestione ed il Piano Dettagliato degli obiettivi per l'esercizio 2014, approvati giusta Deliberazione della Giunta Comunale n°57 del 9 aprile 2014;

Richiamata parimenti la deliberazione della Giunta Comunale n.126 dell'8 ottobre 2014, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale - in ossequio al dettato dell'art. 34, comma 1, lett. e) dello Statuto Comunale vigente - il Sindaco di Saluzzo è stato autorizzato a resistere nel giudizio per regolamento preventivo di giurisdizione instaurato dinanzi alle Sezioni Unite della Suprema Corte di Cassazione dal Sig. L.R. in qualità di legale rappresentante della A.F.L. S.a.s. nell'ambito della causa R.G. 858/2013 già pendente avanti al Tribunale di Cuneo (ex Tribunale di Saluzzo);

Rilevato che, alla luce della legislazione vigente in materia di ordinamento locali e delle pronunce della Suprema Corte in merito (Cass. 7 giugno 2004 n. 10787; Cass. 16 giugno 2005 n. 12868), pur restando ferma in capo al Sindaco, in quanto legale rappresentante dell'Amministrazione, la competenza a rilasciare la procura alle liti, spetta comunque al

Dirigente - in quanto atto essenzialmente gestionale - l'affidamento al professionista dell'incarico per la difesa in giudizio dell'Ente;

Considerato che nel caso di specie, come specificato nel provvedimento deliberativo dianzi richiamato, l'incarico per la rappresentanza in giudizio dell'Ente non può essere affidato alla titolare dell'Ufficio Legale Comunale, in quanto la stessa non è in possesso del requisito già prescritto dall'art. 3 R.D. n° 1578/1933 (ora confluito nell'art. 22 della L. 31 dicembre 2012 n°247) – inserimento nell'Albo speciale per il patrocinio davanti alle giurisdizioni superiori – indispensabile per assumere l'incarico avanti al Consiglio di Stato, per cui occorre affidarsi a professionalità esterne;

Ravvisata la necessità di procedere all'affidamento dell'incarico professionale alla luce degli adempimenti previsti dal Codice di procedura civile per contraddire al ricorso de quo avanti alle Sezioni Unite della Corte di Cassazione;

Ritenuto pertanto, per quanto dianzi evidenziato, di doversi affidare ad un professionista esterno, che possa contestualmente eleggere domicilio in Roma;

Considerato che, nella specie, si tratta di incarico fiduciario da assegnare ad un professionista legale, e che pertanto è possibile prescindere dalle procedure di affidamento ad evidenza pubblica, anche in considerazione di quanto previsto dall'art. 17 del vigente Regolamento per la disciplina delle spese in economia approvato con D.C.C. n°89 del 29.11.2011;

Rilevato che le competenze professionali a tal fine sono individuabili in capo all'Avv. Goffredo Gobbi del Foro di Roma, che già conosce la vicenda di causa da cui è scaturito l'odierno contenzioso per aver in passato rappresentato l'Ente innanzi al Consiglio di Stato nell'impugnazione radicato dalla medesima Società;

Acquisita la disponibilità del suddetto professionista ad assumere l'incarico *de quo*, come da nota pervenuta il 6 ottobre 2014 nella quale è stato altresì formulato il preventivo di spesa per € 4.000,00, oltre ad accessori di legge, pari ad € 160,00 per C.P.A. 4% ed € 915,20 per IVA 22% (e così complessivamente per € 5.075,20);

Rilevato che la quantificazione fatta dall'Avv. Gobbi sia leggermente inferiore ai parametri ministeriali da ultimo approvati con D.M. 55/2014, ma comunque in linea con quanto previsto dall'art. 13 della L. 247/2012;

Viste le disposizioni di cui all'art. 9, comma 1, lett. a) punto 2 del D.L. n°78/2009 convertito con modificazioni nella L. 102/2009 si dà atto che il presente provvedimento comporta impegno di spesa a carico della parte corrente del bilancio di esercizio annuale e del

Peg 2014 assegnato a questo Settore;

Viste le disposizioni di cui al D.Lgs. 14 marzo 2013 n°33 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni” ed i principi generali di trasparenza e di pubblicità dell'azione amministrativa proclamati e perseguiti dal legislatore statale;

Visti gli artt. 107 e 183 del D.Lgs. 267/2000;

Dato atto che l'istruttoria per il presente atto è stata svolta da PAPA Avv. Carmelina, in qualità di responsabile del procedimento;

#### D E T E R M I N A

1. Di affidare, per le motivazioni di cui in premessa, all'Avv. Goffredo Gobbi del Foro di Roma (C.F. GBBGFR45B11F051A - P. IVA n. 01874520586), il mandato difensivo per resistere nel regolamento preventivo di giurisdizione instaurato dinanzi alle Sezioni Unite della Suprema Corte di Cassazione dal Sig. L.R. in qualità di legale rappresentante della A.F.L. S.a.s. nell'ambito della causa R.G. 858/2013 già pendente avanti al Tribunale di Cuneo (ex Tribunale di Saluzzo);
2. Di impegnare, per le finalità di cui sopra, a titolo di compenso spettante al professionista incaricato ed in conformità alla richiesta dal medesimo avanzata, la spesa complessiva di € 5.075,20 comprensiva di CPA e IVA;
3. Di imputare la predetta spesa pari a complessivi d € 5.075,20 al Bilancio dell'esercizio finanziario 2014 – Gestione competenza - al Tit. 1°, Funz. 01, Serv. 02, Inter. 03, Cap. 3050, avente ad oggetto: “Spese per liti, arbitraggi e risarcimenti a difesa del Comune”, ove sono disponibili i fondi occorrenti.
4. Di dare atto che per quanto precisato in premessa, vengono rispettate le disposizioni previste dall'art. 9, comma 1, lett. a) punto 2 del D.L. 78 del 1.7.2009 convertito nella L. 102/2009;
5. Di disporre la pubblicazione sul sito internet comunale dei dati e delle informazioni di cui al D.Lgs. 33/2013 ai fini della trasparenza dell'attività amministrativa;
6. Di comunicare il presente provvedimento al professionista incaricato;
7. Di dare atto che il responsabile del procedimento è la Sig. PAPA Avv. Carmelina – Responsabile dell'Ufficio Legale - la quale ha curato l'istruttoria ed è incaricata di ogni ulteriore atto in esecuzione della presente determinazione ai sensi dell'art. 6 L.

241/90.

Saluzzo, 31.10.2014

IL SEGRETARIO - DIRETTORE GENERALE  
Servizi Amministrativi di Staff  
F.to SALVAI Dr.ssa Silvia

#### SETTORE FINANZIARIO

Vista la regolarità contabile del presente provvedimento se ne attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, comma 4, e 153, comma 5, del D.Lgs. 267/2000, dando atto della verifica preventiva inerente la compatibilità del programma dei pagamenti conseguenti con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi e per gli effetti della normativa prevista dall'art. 9, comma 1, lett. a), punto 2) del D.L. 01/07/2009 n°78 convertito con modificazioni nella L. 102 del 3.8.2009.

Saluzzo, 03.11.2014

IL DIRIGENTE DI SETTORE  
F.to NARI Dr.ssa Lorella

\*\*\*\*\*

**La presente determinazione viene pubblicata sul sito internet del Comune – sezione Albo Pretorio – ai sensi dell'art. 32 della Legge n. 69/2009 e ss.mm.ii. e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi e cioè dal **24.11.2014** al **09.12.2014****

\*\*\*\*\*

**Trasmessa copia all'Ufficio Ragioneria**